

Perché la RSU

I COMPITI DELLA RSU

La RSU è un organismo sindacale presente in tutti i luoghi di lavoro. Il suo compito è negoziare, a nome dei lavoratori, con il datore di lavoro il contratto integrativo.

LA RSU E I LAVORATORI

La RSU rappresenta i lavoratori ed è eletta, nelle Regioni, dal personale il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto.

Riconquistare il contratto nazionale, come vuole la CSA, significa anche maggiori spazi di contrattazione in REGIONE per valorizzare le tante professionalità che vi agiscono.

La RSU contribuisce a governare le condizioni organizzative, verificare i carichi di lavoro e garantire un utilizzo trasparente dei fondi destinati alla contrattazione decentrata.

LA CSA E LA RSU

La CSA ha sempre creduto nel ruolo della RSU e nella sua capacità di risolvere positivamente i tanti problemi che nascono nei posti di lavoro. Per questo va rafforzato il suo ruolo nei luoghi di lavoro.

COME E DOVE SI VOTA

Si voterà nelle sedi di lavoro della Regione Lazio dal 5 al 7 APRILE 2022, gli orari dei seggi saranno stabiliti dalle commissioni elettorali.

Votano tutti i lavoratori del comparto, a tempo determinato e indeterminato, e il personale comandato da altre amministrazioni.

IL DIRITTO DI VOTO

Il diritto di voto ai lavoratori a tempo determinato è una vittoria anche del sindacato CSA che ha sempre sostenuto la piena rappresentanza del personale anche quello precario.

Il voto è segreto e i lavoratori hanno il diritto di recarsi al seggio elettorale nell'orario d'ufficio. Verranno eletti, in tutta la regione, oltre 36 rappresentanti dei lavoratori

. Agli eletti nelle nostre liste metteremo a disposizione percorsi formativi per affrontare al meglio l'attività di rappresentante dei lavoratori. Gli eletti resteranno in carica 3 anni. Nelle amministrazioni che supera i 200 addetti si possono esprimere due preferenze.

CONTRATTO, RISORSE, PARTECIPAZIONE.

La Regione Lazio ha subito cambiamenti radicali. La scomparsa dei Dipartimenti ha reso più difficile la stessa gestione amministrativa, portando continui ed infruttuosi spostamenti di stanze e sedi, con totali assenze di servizi. Le continue modifiche ai regolamenti, in molti casi, hanno mortificato la partecipazione democratica del personale ai processi decisionali, lasciando spazio ad una politica sempre più esclusiva e classista.

Partecipare alle elezioni dei rappresentanti sindacali (RSU) è l'occasione per rimettere al centro i Lavoratori, il lavoro, e la sua organizzazione.

Scegliere il rappresentante nel proprio luogo di lavoro è un esercizio democratico, è sinonimo di garanzia della trasparenza, della partecipazione e condivisione delle scelte.

Corrette relazioni sindacali sui luoghi di lavoro, impediscono decisioni arbitrarie, dettate, il più delle volte, da un sovrastante potere politico, dando voce al lavoro, con una conseguente armonizzazione di tutta la struttura organizzativa regionale e spazzando via quanto di più deleterio ci è stato lasciato in eredità dall'ultima rappresentanza RSU.

Il sostegno al CSA significa assumere la conoscenza come elemento strategico, per una REGIONE LAZIO più democratica e più equa. Votare CSA vuol dire rafforzare quel sindacato che si è opposto con determinazione ad una politica gestionale di cassa, volta a sfavore della dignità economica e sociale dei dipendenti della Regione Lazio.

RSU 2022

5-6-7 APRILE 2022

NON SBAGLIARE

VOTA **CSA**



L'UNICO SINDACATO LIBERO di AGIRE

LE PROPOSTE DEL CSA LAZIO

Diritti solo sulla carta? NO GRAZIE!

Con il contratto integrativo si stabiliscono importanti criteri per il riparto delle risorse da attribuire alle progressioni economiche orizzontali PEO, alla produttività collettiva e individuale, nonché per i servizi e la salute dei dipendenti.

Ci batteremo perché siano inseriti nel decentrato tutti i meccanismi previsti dal CCNL per la progressione di carriera interna, ivi comprese progressioni verticali.

Inoltre, faremo luce su:

- incentivazioni al personale;
- compensi al lavoro disagiato o a rischio e prestazioni finanziate da norme di legge.

Vogliamo il mantenimento dello smart working come modalità di lavoro nell'Ente.

Chiederemo verifica e controllo sulla destinazione delle risorse per l'assegnazione del lavoro straordinario e l'attivazione della Banca delle ore.

Ci batteremo per il giusto cambio di un sistema di rilevazione delle presenze e di elaborazione delle buste paga che non funziona, diciamo **UN SECCO NO AL NOIPA!**

Categoria A

Da anni l'Amministrazione si è impegnata ad assorbire la categoria A in categoria B. È arrivato il momento di far rispettare gli accordi presi.

Categoria B e Categoria C

Continueremo a chiedere a gran voce il ritorno alla produttività del 2014 attualmente ridotta da un accordo scellerato tra Cgil, Cisl e Uil ed Ente.

Ci batteremo per la semplificazione delle pratiche in caso di richiesta di trasferimento in struttura diversa, proponendo all'Amministrazione un sistema che preveda il nulla osta in uscita dopo sei mesi dalla richiesta di trasferimento, a patto che il dipendente abbia svolto per almeno 2 anni servizio nella struttura.

Proporremo le verticalizzazioni interne sfruttando la riserva massima di legge e con il solo requisito della laurea specialistica (a prescindere se tecnica o amministrativa).

Categoria D

Chiediamo un maggiore impiego dei funzionari interni per ricoprire gli incarichi dirigenziali a tempo determinato.

Inoltre, proponiamo il concorso alla dirigenza con riserva interna al massimo di legge.

Autisti

In questi anni per una indennità, anche se cospicua, sono stati considerati personale essenziale. Ora sono il cimitero degli elefanti senza che nessuno si preoccupi del fatto che sia un lavoro usurante e che non abbia prospettive di carriera.

Vogliamo una verifica stringente e periodica dei titoli previsti per legge e dell'idoneità psicofisica necessari per la guida dei mezzi dell'Ente, con il divieto di guida per chi non supera la visita del medico competente.

GUARDIAPARCO

Aree Protette

Tra i nostri obiettivi ci sono:

- l'istituzione della patente di servizio con relativa indennità economica;
- l'istituzione del Registro regionale del personale DOS, a cui dovranno essere fornite vestiario, materiale, auto di servizio e autista;
- la fornitura in maniera organica e continuativa di vestiario diversificato per le diverse figure professionali di Guardiaparco, tecnici e comunicatori dei Parchi;
- la fornitura in maniera organica e continuativa di materiale per Guardiaparco, tecnici e comunicatori dei Parchi;
- la copertura assicurativa dei rischi professionali e il riconoscimento delle figure che svolgono compiti complessi diversificati e difficilmente inquadrabili nei profili professionali previsti attualmente;
- la creazione di modalità orarie utili, da effettuarsi saltuariamente e non per forza in turnazione, per survey naturalistiche, incontri con stakeholders, catture di fauna problematica.

CPI - Agenzia Spazio Lavoro

Chiediamo la ricerca di locali idonei alla normativa e il rafforzamento della rete internet in tutti i centri. Sosterremo il rafforzamento delle competenze con una formazione adeguata e continua. Proporranno un diverso requisito di accesso per le P.O. e per le specifiche responsabilità per i nuovi assunti.

NUE/112

Ci batteremo per avere il Contratto decentrato specifico a tutela dei lavoratori del settore:

- rispetto delle 36h contrattualizzate ed eliminazione dei turni di 10h e riposo compensativo per i giorni festivi lavorati.
- Diritto a una retribuzione puntuale, precisa e corretta di TUTTO quanto è dovuto.
- Diritto alla salute e alla sicurezza: check up medico annuale, assistenza psicologica e sanificazione periodica delle sale operative.
- Tutela delle madri lavoratrici: flessibilità oraria e possibilità di accesso al part-time.